

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
E DISCIPLINARE DI GARA
PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE CANILE
RIFUGIO E SANITARIO E DEL SERVIZIO DI CATTURA
DEGLI ANIMALI VAGANTI SUL TERRITORIO DEI COMUNI
DELLA VALLE DI SUSÀ**

CIG: 5690697FB5

Allegati:

- A) DUVRI;**
- B) modello di dichiarazione di ottemperanza (da presentare solo in caso di invito alla gara)**
- C) progetto esecutivo della struttura oggetto di gestione;**
- D) modello di richiesta di invito per essere ammessi alla gara contenente dichiarazione sostitutiva di certificazioni (da presentare in sede di richiesta di invito);**
- E) dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione resa dai soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lettera b), c) e m-ter) del D.l.vo 12 aprile 2006, n. 163 (da presentare in sede di richiesta di invito);**
- F) dichiarazione di impegno a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza (da presentare in sede di richiesta di invito);**
- G) modello GAP (da presentare in sede di richiesta di invito);**
- H) istanza di partecipazione (da presentare solo in caso di invito alla gara);**
- I) modello offerta economica (da presentare solo in caso di invito alla gara);**
- J) schema di contratto.**

PREMESSA:

- ART. 1: OGGETTO E DURATA DEL SERVIZIO
- ART. 2: CARATTERISTICHE E REQUISITI DEL SERVIZIO
- ART. 3: IMPORTO A BASE DI GARA
- ART. 4: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI GARA
- par. 4.1: SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE
- par. 4.2: ESAME DOCUMENTAZIONE E VISIONE OBBLIGATORIA DEL PROGETTO ESECUTIVO DELLA STRUTTURA
- par. 4.3: RICHIESTA DI INVITO
- par. 4.4: PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA
- par. 4.5: DOCUMENTI DA INSERIRE NEL PLICO DELL'OFFERTA
- par. 4.6. ESCLUSIONI DELLE OFFERTE - VALIDITA' DELLE OFFERTE - VERIFICA DI ANOMALIA DELL'OFFERTA
- par. 4.7: SVOLGIMENTO DELLA GARA
- par. 4.8: ALTRE DISPOSIZIONI DI GARA
- ART. 5: CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
- ART. 6: GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA
- ART. 7: CAUZIONE DEFINITIVA - ASSICURAZIONI
- ART. 8: CONTROLLI SULLO SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI
- ART. 9: PENALITÀ
- ART. 10: PAGAMENTO
- ART. 11: OSSERVANZA LEGGI E DECRETI – SICUREZZA SUL LAVORO
- ART. 12: SUBAPPALTO, DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO
- ART. 13: SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI
- ART. 14: FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITÀ DEL CONTRATTO
- ART. 15: TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
- ART. 16: PREVALENZA DELLE DISPOSIZIONI DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
- ART. 17: COMUNICAZIONI
- ART. 18: NORME APPLICABILI

PREMESSA:

Le politiche di controllo del randagismo animale, codificate nella legge quadro nazionale 281/91 e in Piemonte dalla L.R. 34/93 e relativo Regolamento d'attuazione D.P.G.R. 4359/93, prevedono a carico dei Comuni i seguenti compiti:

- per quanto riguarda i cani, la cattura di quelli vaganti, la loro temporanea custodia fino alla restituzione se è individuato al proprietario, la loro custodia in un canile rifugio fino alla assegnazione a un nuovo proprietario per quelli che ne sono privi

Pertanto, la ACSEL S.p.A., nella veste e nel ruolo sopra indicati, intende affidare con il presente appalto il servizio di gestione canile, del servizio di cattura degli animali vaganti sul territorio dei Comuni di .

- Almese
- Avigliana
- Bardonecchia
- Borgone di Susa
- Bruzolo
- Bussoleno
- Caprie
- Cesana Torinese
- Chianocco
- Chiomonte
- Chiusa S. Michele
- Claviere
- Condove
- Exilles
- Giaglione
- Graverè
- Mattie
- Meana
- Moncenisio
- Mompantero
- Novalesa
- Oulx
- Rosta

- Rubiana
- S.Antonino
- S.Giorio di Susa
- S.Ambrogio di Susa
- S.Didero
- Salbertrand
- Sauze di Cesana
- Saze D'Oulx
- Susa
- Vaie
- Venaus
- Villardora
- Villarfocchiardo

ART. 1: OGGETTO E DURATA DEL SERVIZIO

La ACSEL S.p.A. (di seguito anche solo stazione appaltante e/o appaltante) indice gara per l'affidamento del servizio di gestione canile, del servizio di cattura degli animali vaganti e di raccolta delle spoglie animali sul territorio dei Comuni della Valle di Susa.

La presente procedura di gara viene indetta nella forma della procedura ristretta ai sensi del combinato disposto degli articoli 54 e 55 del D.lgs 12 aprile 2006, n. 163 (di seguito per brevità anche solo Codice).

Il criterio di aggiudicazione prescelto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 83 del D.lgs 163/2006.

Oggetto dell'appalto è l'affidamento in *outsourcing* della gestione della costruenda struttura (canile) sita in Sant'Antonino di Susa TO, nonché di alcune delle attività connesse all'attuazione delle politiche e compiti imposti dalla normativa nazionale e regionale di cui in premessa, come meglio specificato in seguito.

Per lo svolgimento delle attività di gestione di cui al presente capitolato speciale d'appalto l'aggiudicatario utilizzerà e gestirà la struttura di cui sopra e attualmente in fase di realizzazione secondo quanto previsto dal progetto esecutivo della stessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente capitolato speciale d'appalto ed è

messo a disposizione dei concorrenti nei termini e secondo le modalità previste sempre nel presente capitolato speciale d'appalto.

L'affidamento del presente appalto è pertanto subordinato alla condizione che la struttura di cui sopra sia effettivamente realizzata, completata, ultimata, collaudata e consegnata.

Solo ad avvenuta consegna, previo collaudo positivo, della struttura alla ACSEL S.p.A., quest'ultima procederà con l'affidamento del presente contratto d'appalto in favore dell'aggiudicatario.

In caso contrario l'aggiudicatario del presente appalto non potrà richiedere e/o rivendicare indennizzo, indennità e/o risarcimento di qualsivoglia genere e natura per il mancato affidamento del presente appalto.

L'affidatario del servizio oggetto del presente appalto dovrà, in ogni caso, curare e mantenere i locali e gli spazi della struttura (canile) nella condizione, forma, dimensione e struttura così come all'atto della consegna degli stessi e, quindi, riconsegnarli nello stato di fatto in cui si trovavano al momento della affidamento.

Entro quindici giorni dall'ingresso dell'aggiudicatario/gestore nella struttura verrà compilato verbale di consegna di quanto presente nella struttura stessa con verifica al termine della gestione.

I servizi connessi alla gestione della struttura da espletare nell'ambito del presente appalto sono i seguenti:

- a) mantenimento, pulizia e custodia dei cani ricoverati presso il canile e relative strutture;
- b) servizio di cattura degli animali da affezione vaganti sul territorio dei Comuni di :
 - ; Almese
 - Avigliana
 - Bardonecchia
 - Borgone di Susa
 - Bruzolo
 - Bussoleno
 - Caprie
 - Cesana Torinese
 - Chianocco
 - Chiomonte
 - Chiusa S. Michele

- Claviere
- Condove
- Exilles
- Giaglione
- Gravere
- Mattie
- Meana
- Moncenisio
- Mompantero
- Novalesa
- Oulx
- Rosta
- Rubiana
- S.Antonino
- S.Giorio di Susa
- S.Ambrogio di Susa
- S.Didero
- Salbertrand
- Sauze di Cesana
- Saze D'Oulx
- Susa
- Vaie
- Venaus
- Villardora
- Villarfocchiardo
- ;

c) servizio di recupero degli animali di proprietà in situazioni di emergenza;

d) servizio di trasporto degli animali ospiti del canile rifugio o affidati a strutture private di volta in volta indicati dalla Pubblica Amministrazione: da e per pensioni, clinica veterinaria, impianto di termodistruzione e Istituto Zooprofilattico, ed altro. Si specifica che tale attività dovrà essere svolta nel rispetto della vigente legislazione nazionale e regionale in materia di benessere animale nonché in

osservanza di tutte le prescrizioni e le disposizioni emanate o emanande dalla stazione appaltante e sotto l'osservanza di quanto disposto dal presente capitolato speciale d'appalto;

- e) servizio di sportello al pubblico per l'attività di Canile Sanitario;
- f) servizio di aggiornamento del sito internet;
- g) manutenzione ordinaria delle strutture affidate;
- h) servizio di sportello al pubblico per adozioni canile rifugio;
- i) servizio di educazione per facilitare le adozioni.

La durata dell'affidamento oggetto del presente capitolato speciale d'appalto è di due anni a partire dal giorno di consegna della struttura (canile) all'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà garantire la continuità nello svolgimento delle attività previste dal presente capitolato a partire dal giorno di consegna della struttura.

La stazione appaltante nel caso che gli attuali presupposti generali, legislativi, normativi o di ordinamento interno in base ai quali si è provveduto all'affidamento del servizio dovessero subire variazioni, gravemente incidenti sul servizio stesso, si riserva la facoltà, previa assunzione di provvedimento motivato, di recedere dal contratto, con preavviso di giorni sessanta, senza che l'aggiudicatario possa pretendere il risarcimento danni o compensazioni di sorta, ai quali esso dichiara sin d'ora di rinunciare.

L'aggiudicatario è tenuto ad assicurare la gestione oltre i termini sopra indicati alle stesse condizioni, previa adozione di provvedimenti della stazione appaltante e comunque per un tempo non superiore a sei mesi.

Competono all'aggiudicatario i lavori di manutenzione ordinaria della struttura

Le spese relative a telefono, riscaldamento, elettricità, acqua e gas sono a carico dell'aggiudicatario. Qualora le utenze rimangano intestate alla stazione appaltante, quest'ultima provvederà a rivalersi sull'aggiudicatario, se del caso, previa compensazione di quanto dovuto da questi con le somme dovute dalla stazione appaltante per lo svolgimento del servizio oggetto del presente appalto.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative ai trasporti di animali previsti dal presente capitolato speciale d'appalto: pensioni convenzionate e non, clinica veterinaria, Istituto Zooprofilattico, Canili Municipali.

Nel Canile Rifugio dovranno essere ospitati unicamente gli animali per i quali sussiste l'obbligo di custodia e mantenimento da parte della stazione appaltante e/o del Comune di

riferimento, salvo casi eccezionali o particolari circostanze su richiesta dell'aggiudicatario da valutarsi discrezionalmente da parte della ACSEL S.p.A..

Gli animali che pertanto devono essere obbligatoriamente recuperati e ricoverati in canile sono:

- Cani vaganti sul territorio cittadino;
- Animali segnalati dalla stazione appaltante, per il tramite dei suoi dirigenti e/o funzionari preposti al controllo e vigilanza del servizio oggetto del presente appalto.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di garantire per tutta la durata dell'appalto i servizi oggetto del presente capitolato speciale con reperibilità costante sia al momento delle chiamate relative agli interventi di cattura che per tutte le emergenze che dovessero verificarsi durante le 24 ore.

L'amministrazione degli impianti, la manutenzione ordinaria delle strutture, la gestione degli animali, la pulizia del Canile ed annessi, le cure prescritte dalla Direzione Sanitaria sono sotto la diretta responsabilità dell'aggiudicatario il quale provvederà allo svolgimento delle funzioni e dei servizi di seguito meglio specificati nel presente capitolato speciale d'appalto con proprio personale appositamente individuato e selezionato sulla base delle mansioni che saranno individualmente assegnate e svolte.

Successivamente all'aggiudicazione dell'appalto e non più tardi di 15 giorni dall'inizio della gestione l'aggiudicatario dovrà fornire alla stazione appaltante l'elenco nominativo del personale addetto con specificazione per ognuno della mansione svolta ai sensi del C.C.N.N.L.L. applicato (o delle mansioni nel caso di pluralità di compiti svolti da un unico soggetto) producendo le certificazioni relative alle qualifiche professionali e, ove esistenti, i relativi curricula ed attestazioni, ivi compresi quelli dei medici veterinari.

Qualora taluno degli operatori debba essere sostituito definitivamente o temporaneamente l'aggiudicatario deve darne comunicazione alla stazione appaltante con preavviso di almeno 15 giorni provvedendo ad aggiornare l'elenco del personale e a reintegrare immediatamente l'operatore da sostituire.

Si specifica che la stazione appaltante, ai fini della qualità della gestione della struttura, si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione dei soggetti che riterrà non idonei allo svolgimento dei compiti assegnati.

A tal fine, in seguito a motivata comunicazione l'aggiudicatario dovrà provvedere alla sostituzione nel termine di giorni 15 dalla comunicazione stessa.

L'aggiudicatario deve garantire per il proprio personale la relativa copertura assicurativa, relativa a incidenti, infortuni, danni a terzi e/o cose, rischi infettivi e malattie derivanti dall'attività da espletare.

Resta salva la responsabilità dell'aggiudicatario per qualsiasi danno provocato durante l'espletamento del servizio; in detta eventualità l'aggiudicatario dovrà rispondere pienamente dell'operato del personale addetto.

L'aggiudicatario è tenuto per i propri addetti, senza possibilità di rivalsa nei confronti della stazione appaltante, al rispetto degli obblighi retributivi, normativi, previdenziali ed assicurativi previsti dai CCNL stipulati dalle organizzazioni comparativamente più rappresentative: a titolo esemplificativo si citano i CCNL per il "Personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia, disinfestazione e servizi integrati/multi servizi", il CCNL per "Lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenza-educativo e di inserimento lavorativo," e il CCNL per i lavoratori dipendenti da organizzazioni aderenti all'UNEBA.

A richiesta della stazione appaltante l'aggiudicatario sarà tenuto ad esibire la documentazione che attesti e comprovi il rispetto di quanto predetto (es. autocertificazione del legale rappresentante attestante l'applicazione contrattuale, modelli INPS, buste paga, ecc.).

Ai sensi dell'art. 118, commi 6 e 7 del Codice l'appaltatore ha l'obbligo di trasmettere alla stazione appaltante, prima dell'inizio dell'attività e comunque non oltre 30 giorni dal verbale di consegna, la documentazione comprovante l'avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, Assicurativi ed Infortunistici, nonché copia del piano delle misure di sicurezza fisica dei lavoratori.

Ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.P.R. 207/2010, in caso di inadempienza contributiva, accertata mediante il DURC, nei confronti di uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il Responsabile Unico del Procedimento tratterà dalla liquidazione l'importo corrispondente all'inadempienza.

Ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.P.R. 207/2010 in caso di ritardi nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale impiegato nel contratto, il Responsabile Unico del Procedimento inviterà per iscritto l'esecutore a provvedervi entro i successivi 15 giorni. Decorso infruttuosamente detto termine, la stazione appaltante si riserva di procedere direttamente al pagamento delle retribuzioni arretrate ai lavoratori, detraendo il relativo

importo dalle somme dovute all'esecutore del contratto o, nel caso di incapacienza, rivalendosi sulla cauzione definitiva di cui all'art. 123, comma 3 D.P.R. 207/10.

L'aggiudicatario è esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela antinfortunistica e sociale dei soggetti addetti ai servizi oggetto della presente richiesta di offerta, nonché dell'osservanza delle norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza sul lavoro contenute nel Decreto Legislativo 81/2008 e successive modificazioni.

Il personale impiegato nell'attività dell'appalto dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, la data dell'assunzione e l'indicazione del datore di lavoro; in caso di subappalto (qualora ammesso e consentito) la tessera dovrà altresì contenere i dati (meccanografico e data di esecutività della determinazione dirigenziale) della relativa autorizzazione.

I lavoratori saranno tenuti ad esporre detta tessera durante l'espletamento delle prestazioni. Il mancato obbligo della citata prescrizione comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dal Decreto sopra citato.

L'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nel DUVRI e nelle sue successive integrazioni. I relativi costi della sicurezza da interferenze risultano pari a € 7.940,00.

Clausola risolutiva espressa: il presente Capitolato è sottoposto alla condizione risolutiva di cui all'art. 1, comma 3, D.L. 95/2012.

ART. 2: CARATTERISTICHE E REQUISITI DEL SERVIZIO:

Dovrà essere presente o immediatamente reperibile un soggetto con le funzioni di Responsabile della gestione e coordinatore delle attività.

L'aggiudicatario dovrà fornire alla stazione appaltante il nominativo dei Responsabili con relativo numero di telefono (utenza cellulare), con reperibilità costante in caso di necessità.

Sia durante le ore diurne che quelle notturne dovrà essere svolta un'appropriata e costante attività di gestione, controllo e custodia delle strutture, degli impianti, degli animali e delle cose ivi presenti.

Durante l'orario di **apertura al pubblico**, personale appositamente individuato e formato dovrà accompagnare e controllare il pubblico nei reparti presso i quali è possibile visionare gli animali adottabili e fornire le informazioni richieste.

Al fine di facilitare detto compito su ogni box dovrà essere affissa una scheda identificativa per ogni animale ivi presente.

In detta scheda dovranno essere riportate tutte le indicazioni utili e necessarie per l'identificazione psicofisica dell'animale presente (età, sesso, indole, status giuridico, data di ingresso nel canile ecc.), nonché la foto dello stesso.

Le attività di pulizia e disinfezione devono garantire la vivibilità dell'ambiente per gli animali ricoverati presso le strutture e per gli operatori e gli impiegati ivi addetti.

A tal fine tutti gli ambienti (padiglioni, reparti, uffici, infermeria, magazzini ecc.) devono risultare puliti e, per quanto possibile, privi di odore.

Sono a carico del gestore tutti i prodotti di pulizia ed igienici (saponi, detersivi, carta igienica, salviette, detergenti, sgrassanti, ecc.).

Inoltre, il Canile, in conformità al progetto esecutivo, saranno dotati di aree di sgambamento e di zone verdi di rappresentanza che necessitano di sfalcatura e cure.

Per l'attività di custodia, governo e mantenimento degli animali ospiti gli operatori addetti devono possedere individualmente adeguate conoscenze dei criteri di gestione degli animali.

Sarà cura del personale addetto al mantenimento controllare costantemente che gli animali dispongano di acqua fresca da bere e che al momento delle somministrazioni di cibo ogni animale abbia consumato la propria razione avendo cura al tempo stesso di evitare zuffe o scontri.

Gli operatori, inoltre, dovranno svolgere giornalmente, secondo la turnazione prevista, una costante attività di controllo sugli animali curandone non solo la pulizia ma monitorandone anche lo stato psicofisico.

A titolo esemplificativo e non esaustivo detta attività di controllo deve riguardare: non completo consumo della razione giornaliera o comunque inappetenza, denutrizione, ipotonia o deperimento; presenza di deiezioni di consistenza e/o colore anomali; anomale manifestazioni psicofisiche (ad es. del mantello, della cute, sintomatologia anomala, eventuali segni di lotta fra animali, aggressività ecc.).

L'attività di controllo dovrà riguardare, in particolare per i cani, anche, quando possibile, l'eventuale abbinamento di più animali all'interno di uno stesso box avendo cura a che l'attribuzione dell'animale con altri nel box non comporti morsicature, lotte o sbranamenti.

A tal fine dovranno essere adottati criteri di omogeneità di taglia, precedenti situazioni di convivenza, sesso, ecc..

Dovranno, inoltre, essere limitati, compatibilmente con il numero delle presenze, spostamenti frequenti che potrebbero causare stress nei gruppi degli animali coinvolti.

Con riguardo ad animali particolarmente aggressivi o mordaci verso i propri simili questi non dovranno essere destinati con altri nel box assegnato.

Per quanto riguarda la cura degli animali, nei casi di prolungata permanenza in canile e secondo le indicazioni del veterinario, dovrà essere programmato un servizio di toelettatura da calendarizzarsi in base alle caratteristiche specifiche individuali ed ambientali che preveda esemplificativamente i seguenti interventi: taglio unghie, pulizia orecchie, rasatura, spazzolature per la rimozione del pelo morto od infeltrito, trattamenti antiparassitari, bagni medicati, ecc.. Detto servizio in relazione alla specificità di alcuni interventi (es. rasatura) dovrà essere svolto da personale competente ed idoneo.

In relazione alla sgambatura nelle aree appositamente individuate più cani potranno essere lasciati liberi qualora non vi siano fra di loro soggetti non incompatibili altrimenti la sgambatura dovrà avvenire singolarmente in riferimento a cani aggressivi o particolarmente difficili da contenere. In questo secondo caso gli animali dovranno essere accompagnati con il guinzaglio e, ove necessario, con la museruola al fine di evitare situazioni di pericolo. Anche in relazione all'accompagnamento di qualsiasi animale in qualsiasi posto o reparto della struttura dovrà essere usato il guinzaglio.

Non è assolutamente consentito l'uso di mezzi succedanei o sostitutivi dei normali guinzagli e collari in commercio.

Quanto all'alimentazione il gestore dovrà osservare le seguenti regole:

la distribuzione di cibo deve avvenire almeno una volta al giorno in orario da concordare con i Medici Veterinari a seconda delle esigenze degli animali. Gli operatori addetti alla alimentazione degli animali presenti nel Canile dovranno effettuare la somministrazione giornaliera prestando particolare attenzione al fatto che il cibo venga integralmente consumato, senza zuffe fra animali, segnalando al veterinario eventuali problemi.

Il cibo da somministrare deve essere completo nella sua formulazione di proteine, carboidrati, lipidi, sali minerali e vitamine, nonché essere appetibile.

Inoltre, in relazione al singolo animale ed alle temperature stagionali dovranno essere somministrate formulazioni diverse dalla predetta tipologia che tenendo conto dei seguenti parametri siano arricchite con integratori vitaminici e minerali: 1) taglia, stato di salute, età dell'animale; 2) femmine in gestazione od allattamento; 3) cuccioli; 4) animali malati, anziani, inappetenti, debilitati o convalescenti.

Razioni aggiuntive o diversificate dovranno essere distribuite, tenendo anche conto dei parametri di cui ai punti precedenti, laddove il veterinario ne riscontri la necessità.

Ogni variazione, integrazione o miglioramento relativo alla gestione dell'alimentazione sarà comunicato dal veterinario che provvederà a fornire le dovute indicazioni in relazione ad ogni caso individuale.

Qualora, per casi eccezionali, i Medici Veterinari ritengano di dover ricorrere al ricovero dell'animale presso la clinica individuata dalla stazione appaltante, il ricovero stesso dovrà essere autorizzato da quest'ultima;

Il gestore della Struttura (nell'ambito dell'attività riconducibile al cosiddetto Canile Sanitario) ha l'obbligo di recuperare gli animali da affezione vaganti sul territorio, con un servizio 24 ore su 24, 365 giorni all'anno.

Per fare ciò, deve essere dotato di una squadra cattura che assolverà al compito di recupero degli animali vaganti nel minor tempo possibile dalla segnalazione ricevuta, sia nelle ore notturne, sia in quelle diurne. .

Se al momento della comunicazione la squadra risultasse già impegnata dovrà recarsi sul luogo segnalato immediatamente dopo il rientro in canile.

Il servizio di cattura degli animali vaganti sul territorio cittadino deve essere eseguito con metodi e strumenti che non comportino stress o sofferenza per gli animali.

Qualora all'atto della cattura questa si presenti particolarmente complessa o pericolosa sia per le condizioni dell'animale che per l'incolumità degli addetti dovrà, a seconda della situazione, essere richiesto l'intervento del veterinario oppure del servizio cattura del Presidio Multizonale che valuteranno il caso concreto. Gli eventuali costi per l'intervento del predetto servizio sono a carico della stazione appaltante.

L'aggiudicatario, all'atto dell'inizio della gestione, dovrà essere in possesso delle autorizzazioni necessarie per la svolgimento di tale servizio.

Quanto all'attività di trasporto l'aggiudicatario dovrà osservare quanto segue:

- Per effettuare i trasporti previsti del presente capitolato speciale d'appalto, il gestore dovrà avere a disposizione, 24 ore su 24, almeno mezzi attrezzati in numero idoneo (e comunque almeno uno) con apposite gabbie o spazi di contenzione separati fra loro e di adeguate dimensioni per le varie taglie degli animali da trasportare e con sufficiente aerazione. Dovrà essere possibile almeno il trasporto di due animali separatamente. Gli automezzi, inoltre, dovranno essere forniti di separazione tra conducente e vano di trasporto degli animali con attrezzatura idonea per il trasporto

di animali feriti. Il vano di carico degli animali dovrà essere agevolmente lavabile e disinfettabile. Tutti gli automezzi dovranno essere in possesso delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente.

Quanto alle attrezzature per la gestione dei servizi l'aggiudicatario dovrà osservare quanto segue:

- L'aggiudicatario dovrà sostenere tutte le spese relative al materiale necessario per il governo, alimentazione e pulizia degli animali ricoverati presso la struttura e per la pulizia e l'igiene di tutti i locali e gli spazi della struttura stessa. Nello specifico dovrà provvedere al rimpiazzo, quando usurati, di collari, guinzagli, cucce, ciotole, sabbie, tappetini e quant'altro necessario alla gestione degli animali presenti nelle strutture. Inoltre, l'aggiudicatario deve possedere almeno 2 gabbie trappola per gatti e 2 per cani.

L'aggiudicatario/gestore deve garantire la gestione del servizio di sportello presso la struttura.

L'aggiudicatario svolgerà tutte le attività che riguardano il Canile Rifugio ed il Canile Sanitario e che vengono di seguito riportate a titolo esplicativo ma non esaustivo:

- Risposta telefonica;
- Comunicazione tempestiva alla squadra cattura delle segnalazioni ricevute di animali vaganti e/o feriti;
- Ricevimento di segnalazioni di animali smarriti e relativa compilazione di apposita scheda di smarrimento indicando la tipologia, le caratteristiche fisiche dell'animale, la presenza o meno del tatuaggio o del microchip riportandone il numero, il nominativo e il recapito telefonico della persona a cui rivolgersi in caso di ritrovamento dell'animale;

Per gli tutti animali in entrata (di proprietà e non) saranno svolte le seguenti attività:

- Registrazione degli animali in entrata su apposito registro per i cani,
- Aggiornamento in tempo reale delle entrate degli animali sui registri A.S.L. ;
- Inserimento a computer dei dati dei cani entrati, con l'indicazione precisa delle generalità di chi ha consegnato l'animale alla Struttura (anche nell'ambito del cosiddetto Canile Sanitario);

- Compilazione del foglio di identificazione degli animali da consegnare ai veterinari che dovranno effettuare le visite mediche;

Inoltre, per gli animali in entrata di proprietà:

- Nel caso in cui il cane sia provvisto di microchip o tatuaggio, inserimento del codice sul computer, con relativo aggiornamento dei trattamenti medici praticati all'animale dai veterinari;
- Avvio tempestivo di tutte le attività per l'individuazione del proprietario, tramite ricerca sul registro di smarrimenti, ricerca sul computer in dotazione al Canile, ricerca presso l'anagrafe canina regionale o di altre regioni per la restituzione dello stesso, da effettuarsi entro il giorno successivo alla data di ingresso;

Per gli animali in uscita saranno svolte le seguenti attività:

Con riferimento agli animali di proprietà:

- Compilazione a computer dei dati del proprietario su presentazione dei documenti propri del cane (certificato di tatuaggio o di microchip, libretto sanitario etc.). In mancanza di documenti dell'animale, dopo avere verificato l'effettivo riconoscimento pratico, si richiederà la compilazione della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui il proprietario si assume la responsabilità delle dichiarazioni fatte;
- Compilazione delle spese sostenute per l'animale, secondo il tariffario approvato dalla stazione appaltante e ritiro della quota corrispondente con emissione di bolletta su apposito bollettario fornito dalla stazione appaltante. Gli introiti, dettagliatamente rendicontati, saranno consegnati alla stazione appaltante una volta al mese. I casi sociali indicati dalla Civica Amministrazione e/o dalla stazione appaltante saranno esentati dal pagamento del rimborso delle spese.

Con riferimento agli animali non di proprietà:

- Al momento del trasferimento dell'animale alla struttura, dove si potrà procedere alla sua adozione, si provvederà a registrare a computer e sui registri ASL lo spostamento dell'animale;

Quanto alle adozioni:

- Compilazione a computer dei dati anagrafici dell'affidatario e trascrizione del suo recapito telefonico;

- Sottoscrizione da parte dell'affidatario e dell'apposita scheda di affidamento con relativa assunzione di responsabilità;
- Spiegazione delle modalità di affido e invito a presentarsi dopo il termine previsto per trasformare l'affido temporaneo in affido definitivo con conseguente consegna dei documenti che attestano la proprietà effettiva del cane. In caso l'affidatario non si presenti in Canile, i documenti di avvenuta proprietà vengono inviati d'ufficio all'indirizzo fornito;
- Compilazione del corrispondente registro A.S.L. all'atto dell'uscita dell'animale dalla struttura.

La Struttura, quale Canile Sanitario, deve garantire un presidio telefonico per ricevere le segnalazioni di animali vaganti 365 giorni all'anno, 24 h su 24.

Quanto al ricovero degli animali (cani) non di proprietà malati, feriti e/o traumatizzati, esso deve essere garantito 365 giorni all'anno, 24 h su 24.

ART. 3: IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo a base di gara è di Euro 198.500,00, oltre IVA, di cui Euro 7.940,00, oltre IVA, per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Tale importo corrisponde al corrispettivo d'appalto per l'aggiudicatario/gestore per due anno di gestione (ossia per la durata del servizio oggetto del presente capitolato speciale d'appalto).

Ai fini dell'aggiudicazione non saranno valutate offerte uguali e/o in aumento rispetto all'importo a base di gara sopra indicato

L'appalto è da intendersi a corpo e, pertanto, il prezzo/corrispettivo posto a base di gara comprende tutti i servizi e le prestazioni specificate nel presente capitolato speciale d'appalto e, comunque, ogni onere, obbligo, adempimento e attività che l'appaltatore dovrà assolvere per condurre l'attività di gestione in termini conformi a quanto previsto dal presente capitolato speciale d'appalto e a regola d'arte.

In considerazione della durata biennale dell'affidamento del servizio oggetto del presente capitolato speciale d'appalto è esclusa la revisione prezzi.

In ogni caso qualora l'entità dei servizi dovesse subire dei ridimensionamenti di carattere quantitativo e/o qualitativo la stazione appaltante provvederà a ridurre il corrispettivo da

riconoscersi al soggetto aggiudicatario in relazione ai minori oneri economici sostenuti dallo stesso a seguito del ridimensionamento stesso.

L'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nel DUVRI (qui allegato sotto la lettera A) e nelle sue successive integrazioni.

I costi/oneri stimanti della sicurezza sono quantificati nel predetto DUVRI e ammontano ad Euro 7.940,00 +, oltre IVA, e non sono soggetti a ribasso d'asta.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere all'aggiudicatario del servizio varianti in aumento o in diminuzione al contratto, secondo le modalità di cui all'art. 311 D.P.R. 207/2010.

ART. 4: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI GARA

§§§

4.1 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il presente appalto è aperto a:

- Associazioni di tutela animali riconosciute a livello regionale o nazionale, ad Associazioni non riconosciute che per statuto perseguono fini di tutela e protezione degli animali, Cooperative, Ditte o Società, nonché raggruppamenti e consorzi dei citati soggetti, ai sensi dell'art. 4 della Legge 14 agosto 1991, n. 281, come in ultimo modificato dall'art. 2, commi 370 e 371, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, che possano dimostrare di perseguire i fini sopra indicati e, in ogni caso, non abbiano mai subito procedimenti per maltrattamento di animali.

Si rammenta che in caso di associazione temporanea di imprese l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese del raggruppamento e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 38 del D.lgs. 163/2006.

Potranno partecipare gli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti specifici:

- che siano in possesso di due idonee dichiarazioni bancarie (da istituti di credito diversi), ai sensi dell'art. 41, comma 1, lett. a), del D.lgs. 163/2006, attestanti la capacità economica e finanziaria del concorrente sotto i profili della solidità economica, patrimoniale, finanziaria e della solvibilità in relazione agli impegni scaturenti dal presente appalto. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese, Consorzi, GEIE, il requisito deve essere posseduto a pena di esclusione dal concorrente nel suo complesso; nel caso di consorzio il requisito può essere posseduto dal solo consorzio;
- che siano in possesso di un fatturato globale di impresa realizzato nel triennio 2011 – 2012 – 2013 (ossia dal 1° gennaio 2011 al 31 dicembre 2013), per un importo, pari o superiore al triplo dell'importo stimato posto a base di gara ai sensi dell'art. 41, comma 1, lett. c), del D.lgs. 163/2006. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese, Consorzi, GEIE, il requisito deve essere posseduto a pena di esclusione dal raggruppamento nel suo complesso; Per i concorrenti costituiti da meno di tre anni il presente requisito di ammissione alla gara potrà essere comprovato mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante;
- che siano in possesso di un fatturato relativo a servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto realizzati nel triennio 2011 – 2012 – 2013 (ossia dal 1° gennaio 2011 al 31 dicembre 2013) per un importo almeno pari all'importo stimato posto a base di gara ai sensi dell'art. 41, comma 1, lett. c), del D.lgs. 163/2006; nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese, Consorzi, GEIE, il requisito deve essere posseduto a pena di esclusione dal raggruppamento nel suo complesso; per i concorrenti costituiti da meno di tre anni il presente requisito di ammissione alla gara potrà essere comprovato mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante;

<p>4.2 - ESAME DOCUMENTAZIONE E VISIONE OBBLIGATORIA DEL PROGETTO ESECUTIVO DELLA STRUTTURA</p>

Sarà possibile prendere visione della documentazione di gara (eccezion fatta per il progetto esecutivo della struttura) sul sito internet aziendale (www.acselspa.it – area fornitori – gare e appalti) oppure l' ACSEL S.p.A. (via delle Chiuse, n. 21, cap. 10057 - Sant'Ambrogio di

Torino - TO – ITALIA) nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al numero 011/9342978.

In considerazione della natura dell'appalto e della complessità delle attività necessarie per la predisposizione dell'offerta, è obbligatoria la presa visione del progetto esecutivo della struttura (Canile).

Tale presa visione del progetto esecutivo dovrà avvenire (termine perentorio) almeno cinque giorni prima (e entro e non oltre le ore 12.00) della data di scadenza per la presentazione dell'offerta, come verrà stabilita nella lettera di invito che sarà inviata a tutti i concorrenti che avranno presentato richiesta di invito e risulteranno prequalificati e ammessi a presentare offerta.

Il soggetto incaricato dal concorrente della visione della documentazione progettuale dovrà dimostrare la propria titolarità alla rappresentanza tramite delega firmata dal titolare o legale rappresentante del soggetto che intende concorrere.

In caso di raggruppamento e/o consorzio sarà ritenuta valida la presa visione obbligatoria del progetto esecutivo effettuata anche da una sola delle imprese costituenti il raggruppamento, dal consorzio e/o da una delle imprese designate dal consorzio per l'esecuzione del servizio.

Al fine di adempiere alla presa visione obbligatoria del progetto esecutivo della struttura, i concorrenti dovranno inviarne richiesta alla stazione appaltante almeno 48 ore prima del giorno previsto per la sua effettuazione via fax al n. 011/9399213 e/o via posta elettronica certificata all'indirizzo segreteria@acselspa.it, indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici delle persone incaricate di effettuarla.

La richiesta deve specificare il numero di fax/posta elettronica/posta elettronica certificata, cui indirizzare la convocazione.

La presa visione obbligatoria del progetto esecutivo della struttura può essere effettuata nei soli giorni stabiliti dalla stazione appaltante, secondo le modalità qui indicate.

La mancata effettuazione della visione obbligatoria del progetto esecutivo della struttura sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.

4.3 - RICHIESTA DI INVITO

I soggetti che intendono partecipare all'appalto dovranno presentare richiesta di invito , redatta in lingua italiana, contenente le dichiarazioni previste nel presente capitolato e nel bando/avviso di gara.

Il plico contenente la richiesta di invito dovrà essere presentato sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura; dovrà essere intestato e riportare la dicitura all'esterno a chiare lettere "CONTIENE RICHIESTA DI INVITO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE CANILE RIFUGIO E SANITARIO, E DEL SERVIZIO DI CATTURA DEGLI ANIMALI VAGANTI SUL TERRITORIO DEI COMUNI DELLA VALLE DI SUSA"; esso plico dovrà anche riportare l'indicazione del mittente con le seguenti indicazioni: denominazione, sede, e codice fiscale dell'operatore economico (in caso di raggruppamento tale indicazione dovrà essere fornita per tutti i soggetti raggruppati che formulano richiesta di invito).

Il plico dovrà pervenire a:

ACSEL S.p.A. - via delle Chiuse n. 21 - 10057 - Sant'Ambrogio (TO), a mezzo raccomandata del Servizio Postale Nazionale o di Agenzia Autorizzata, oppure con autoprestazione ai sensi dell'art. 8 del d.l.vo n. 261/99 e dovrà essere indirizzato "*alla cortese attenzione del Responsabile del Procedimento Sig.ra Brizio M.*".

All'interno di tale plico dovranno essere inserite le dichiarazioni/documentazioni, successivamente verificabili, qui di seguito indicate secondo il modello fornito dalla Stazione Appaltante come allegati D, E, F, G.

La sigillatura dovrà essere effettuata alternativamente o congiuntamente con una delle seguenti due modalità: mediante ceralacca od altro materiale plastico riportato sui lembi e recante un'impronta impressa su di esso; mediante una striscia di carta incollata sui lembi e recante ai margini firme e/o timbri.

Tutti i documenti presentati dai concorrenti, resteranno acquisiti dalla Stazione Appaltante come documentazione agli atti della procedura di appalto, senza che ai concorrenti spetti compenso alcuno per qualsiasi spesa od onere sostenuto per la partecipazione alla gara.

Ogni concorrente (singolo e/o raggruppato) dovrà presentare una sola richiesta di invito.

Si considereranno come non pervenuti i plichi che dovessero giungere, per qualsiasi motivo, oltre il termine perentorio fissato dal bando di gara.

Trascorso tale termine non verrà riconosciuta valida alcuna richiesta di invito, anche se sostitutiva o aggiuntiva di precedente richiesta di invito, ad eccezione di modifiche od integrazioni eventualmente richieste dalla Stazione Appaltante.

Il tempestivo recapito del plico contenente la richiesta di invito è ad esclusivo rischio dell'operatore economico concorrente.

I soggetti che intendono essere invitati alla gara dovranno presentare la richiesta di invito (secondo il modello fornito dalla Stazione Appaltante come Allegato D) in bollo o in carta semplice per i soggetti esenti (es. ONLUS), redatta in lingua italiana, con firma del legale rappresentante unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità contenente le seguenti dichiarazioni autocertificate e/o documentate come di seguito indicato:

1. denominazione, ragione sociale, iscrizione a registri od albi previsti in relazione alla propria natura giuridica, dalla vigente normativa; nel caso in cui la richiesta di invito alla gara venga presentata da un raggruppamento o da un consorzio, tali dichiarazioni devono riguardare ciascun aderente. In particolare per quanto riguarda: le Associazioni riconosciute e non riconosciute: estremi dell'atto costitutivo e copia dello statuto dal quale risulti che perseguono fini di tutela e protezione degli animali; le Società e le Ditte: estremi dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. nonché titoli che dimostrino il perseguimento dei fini di tutela e protezione degli animali; Consorzi di soggetti ammissibili: estremi dell'atto costitutivo del Consorzio e di ogni altro atto di disciplina dei rapporti interni e verso terzi, elenco dei soggetti consorziati; Raggruppamenti di prestatori di servizi: quanto sopra indicato per ciascuno dei prestatori di servizio;
2. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, oppure per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza con la quale il concorrente attesta, indicandole specificatamente, di non trovarsi in nessuna delle circostanze previste quali cause di esclusione dall'articolo 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter ed m-quater), del D.Lgs 163/2006, con la precisazione che la dichiarazione di cui alla lettera m-quater) deve essere allegata all'atto di presentazione dell'offerta, e precisamente:
 - a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; ovvero, in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale, si trova in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di _____ del

____/____/____: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese ed allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186 bis (art. 38, comma 1, lett. a), del Codice);

- b) che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'art. 6 e all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre, n. 159 del 2011 (art. 38, comma 1, lett. b), del Codice); l'esclusione ed il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
- c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale; oppure, se presenti, il concorrente indica tutte le sentenza di condanna passata in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale emessi nei propri confronti, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima. L'esclusione o il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si

tratta di altro tipo di società o consorzio; in ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata (art. 38 comma 1, lett. c) del Codice);

- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm.ii.. L'esclusione ha la durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa (art.38 comma 1, lett. d) del Codice);
- e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici dell'Autorità (art.38 comma 1, lett. e) del Codice);
- f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati da codesta Stazione appaltante e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale (art. 38 comma 1, lett. f) del Codice);
- g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito; ai sensi dell'art. 38, comma 2, del Codice, si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore a quello di cui all'articolo 48-bis, comma 1 e 2-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, e costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili (art. 38 comma 1, lett. g) del Codice);
- h) che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'Autorità non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti (art.38, comma 1, lett. h) del Codice);

- i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito; ai sensi dell'art. 38, comma 2, del Codice si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del Documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'art. 2, comma 2, del decreto legge 25 settembre 2002, n. 20, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 (art.38, comma 1, lett. i) del Codice);
- j) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12/3/1999 n. 68 (art. 38, comma1, lett. l) del Codice);
- k) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del d.lgs. n. 231/2001 e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione (ad esempio: per atti o comportamenti discriminatori in ragione della razza, del gruppo etnico o linguistico, della provenienza geografica, della confessione religiosa o della cittadinanza, ai sensi dell'articolo 44, comma 11, del decreto legislativo n. 286 del 1998; per emissione di assegni senza copertura ai sensi degli articoli 5, comma 2, e 5-bis della legge n. 386 del 1990), compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (art. 38, comma1, lett. m) del Codice);
- l) che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'Autorità, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA (art. 38, comma1, lett. m-bis) del Codice);
- m) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter), del Codice;

(Nota: Le dichiarazioni di cui alle lettere b), c) ed m-ter) dell'art. 38, comma 1, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 devono essere rese anche dai seguenti soggetti: dal direttore tecnico, se si tratta di un'impresa individuale; dai soci e dal direttore tecnico se si tratta di una società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza, dal direttore tecnico e dal socio

unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società)

(Nota: il concorrente deve anche dichiarare che nessun soggetto è cessato dalle cariche societarie indicate dall'art. 38, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando oppure, in caso contrario, indica i soggetti cessati dalle cariche societarie e dichiara se sussistono in capo a tali soggetti condizioni ostative di cui all'art. 38, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e, in tal caso, se vi sia stata da parte dell'Impresa concorrente completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata in capo a tale/i soggetto/i.);

4. dichiarazione di non essere incorso nell'applicazione di una delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss. mm. ii. oppure di non aver subito l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti, degli effetti di una delle misure stesse irrogate nei confronti di un convivente;
5. dichiarazione che non sussistono nei propri confronti sentenze, ancorché non definitive, confermate in sede di appello, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto, ai sensi dell'articolo 67, comma 8, del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss. mm. ii.;
6. di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa (ai sensi dell'art. 87, comma 4-bis del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163);
7. di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e, inoltre, per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;
8. dichiarazione che a proprio carico di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'articolo 1 bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383, come sostituito dal decreto legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni dalla legge 22 novembre 2002, n. 266, ovvero, qualora si sia avvalso di tali piani attesta di essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 18 ottobre 2001, n. 383, e ss.mm.ii ma che gli stessi si sono conclusi;
9. dichiarazione di ottemperare alle misure di igiene e sicurezza sul lavoro;

10. dichiarazione di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel presente capitolato speciale d'appalto, nei suoi allegati, nel progetto esecutivo della Struttura (Canile) oggetto del servizio di gestione, nel bando e/o avviso di gara, nella lettera di invito;
11. dichiarazione con la quale, ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., si impegna, in caso di aggiudicazione, a comunicare gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche.
12. dichiarazione con la quale attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
13. dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a rimborsare alla Stazione appaltante le spese sostenute da quest'ultima per la pubblicazione sui quotidiani, entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, secondo quanto disposto dall'art. 34, comma 35, del D.L. 179/2012, convertito in L. 221/2012;
14. i soggetti concorrenti dovranno presentare almeno due idonee dichiarazioni bancarie, rilasciate da istituti di credito, che dimostrino la propria capacità economica e finanziaria. In caso di Associazioni Temporanee di Imprese, le due dichiarazioni bancarie dovranno essere prodotte dal raggruppamento nel suo complesso; in caso di consorzio le due dichiarazioni bancarie potranno essere presentate dal solo consorzio;
15. dichiarazione di essere in possesso di un fatturato globale di impresa realizzato nel triennio 2011 – 2012 – 2013 (ossia dal 1° gennaio 2011 al 31 dicembre 2013), per un importo pari o superiore, al triplo dell'importo stimato posto a base di gara ai sensi dell'art. 41, comma 1, lett. c), del D.lgs. 163/2006; nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese, Consorzi, GEIE, il requisito deve essere posseduto a pena di esclusione dal raggruppamento nel suo complesso; per i concorrenti costituiti da meno di tre anni il presente requisito di ammissione alla gara potrà essere comprovato mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante;
16. dichiarazione di essere in possesso di un fatturato relativo a servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto realizzati nel triennio 2011 – 2012 – 2013 (ossia dal 1°

gennaio 2011 al 31 dicembre 2013) per un importo almeno pari all'importo stimato posto a base di gara ai sensi dell'art. 41, comma 1, lett. c), del D.lgs. 163/2006; nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese, Consorzi, GEIE, il requisito deve essere posseduto a pena di esclusione dal raggruppamento nel suo complesso; per i concorrenti costituiti da meno di tre anni il presente requisito di ammissione alla gara potrà essere comprovato mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante; si precisa che i soggetti concorrenti dovranno dichiarare/presentare un elenco di precedenti attività, svolte nel triennio precedente, di gestione di Canili pubblici e/o privati, precisando per incarico di chi, per quale periodo e con quale continuità e unendo una sintetica descrizione delle mansioni svolte, da cui risultino anche eventuali contestazioni o rilievi, il loro esito nonché eventuali revoche di contratti;

- 17.i soggetti privati, che non si configurano come associazioni animaliste, ai sensi dell'art. 4 della Legge 14 agosto 1991, n. 281, come in ultimo modificato dall'art. 2, commi 370 e 371, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, dovranno fornire dichiarazione con la quale si impegnano ed obbligano a garantire la presenza nella struttura di volontari delle associazioni animaliste e zoofile preposti alla gestione delle adozioni e degli affidamenti dei cani e dei gatti.
18. dichiarazione con la quale il concorrente indica il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica e/o il numero di fax il cui utilizzo autorizza, ai sensi dell'art.79, comma 5, del D.Lgs 163/2006, per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;
19. dichiarazione con la quale il concorrente indica le posizioni INPS, INAIL;
- 20.i soggetti concorrenti dovranno presentare idonea documentazione attestante il possesso di certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2000 o certificato equipollente secondo le normative U.E;
- 21.i soggetti concorrenti dovranno presentare il modello GAP (allegato G) debitamente compilato e sottoscritto.

Detta istanza di partecipazione, che dovrà contenere le dichiarazioni e la documentazione di cui ai punti da 1 a 21, che precedono, costituisce il documento preliminare cui sarà subordinata, in caso di positiva ammissione, la partecipazione alla gara, fatto salvo il disposto dell'art. 46 del D.lgs. 163/2006.

La mancata e/o incompleta e/o non tempestiva presentazione delle dichiarazioni e/o della documentazione prevista ai precedenti punti da 1 a 21 costituisce causa di esclusione e/o non ammissione alla gara.

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, primo periodo, del D.lgs. 163/2006, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo anche solo aggregazione di imprese di rete).

E', altresì, vietato, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del D.lgs, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

E' vietato, ai sensi dell'articolo 36, comma 5, del D.lgs, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lettera c) (consorzi stabili), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

Pertanto e a pena di esclusione dovranno essere forniti:

- (nel caso di consorzi cooperativi e artigiani): dichiarazione che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; (in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati);
- oppure (nel caso di consorzi stabili) dichiarazione che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; (in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati);
- oppure (nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito): mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e della quota di partecipazione al raggruppamento, corrispondente alla percentuale del servizio che verrà eseguita da ciascun concorrente; oppure nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti atto costitutivo e statuto del consorzio o

GEIE in copia autentica, con l'indicazione del soggetto designato quale capogruppo con indicazione della quota di partecipazione al consorzio, corrispondente alla percentuale del servizio che verrà eseguita da ciascun concorrente;

- oppure nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituito dichiarazioni, rese da ogni concorrente, attestanti: a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo; b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di servizi con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE; c) la quota di partecipazione al raggruppamento, corrispondente alla percentuale di servizio che verrà eseguita da ciascun concorrente, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente.

In ogni caso ai fini della disciplina della documentazione e delle dichiarazioni sostitutive richieste per la partecipazione e l'ammissione alla gara valgono le seguenti disposizioni generali:

- devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n.445/2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
- potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
- devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;
- le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui corrispondenti modelli allegati al presente capitolato, predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla stazione appaltante disponibili sul sito internet www.acselspa.it (area fornitori - gare e

appalti), che il concorrente è tenuto ad adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche;

- Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 46 del Codice;
- Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della stazione appaltante, formulata ai sensi dell'art. 46, comma 1, del Codice, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati, costituisce causa di esclusione;
- Alla documentazione dei candidati non residenti in Italia si applicano gli articoli 38, comma 5, 39, comma 2, 45, comma 6, e 47 del Codice;
- In caso di concorrenti non residenti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;
- Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. Si precisa che in caso di contrasto tra il testo in lingua straniera e il testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione; inoltre gli importi dichiarati da concorrenti aventi sede negli Stati non aderenti all'Unione europea dovranno essere espressi in Euro.

4.4. PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La Stazione appaltante, ricevute le richieste di invito entro il termine perentorio assegnato agli operatori economici e previo esame delle stesse, inviterà alla gara i soggetti in possesso dei requisiti generali e specifici richiesti.

I soggetti invitati a partecipare alla gara dovranno presentare la propria offerta formulata secondo le modalità ed entro i termini previsti nella lettera di invito, cui si fa rinvio.

In ogni caso il plico contenente l'offerta dovrà pervenire entro il termine perentorio indicato nella lettera di invito e dovrà essere presentato sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura; dovrà essere intestato e riportare la dicitura all'esterno a chiare lettere "CONTIENE OFFERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE

CANILE RIFUGIO E SANITARIO, E DEL SERVIZIO DI CATTURA DEGLI ANIMALI VAGANTI SUL TERRITORIO DEI COMUNI DELLA VALLE DI SUSÀ”; esso plico dovrà anche riportare l’indicazione del mittente con le seguenti indicazioni: denominazione, sede, e codice fiscale dell’operatore economico (in caso di raggruppamento l’indicazione dovrà riguardare tutti i soggetti raggruppati che formulano offerta).

Il plico dovrà pervenire a:

ACSEL S.p.A. - via delle Chiuse n. 21 - 10057 – Sant’Ambrogio (TO), a mezzo raccomandata del Servizio Postale Nazionale o di Agenzia Autorizzata, oppure con autoprestazione ai sensi dell’art. 8 del d.l.vo n. 261/99 e dovrà essere indirizzato *“alla cortese attenzione del Responsabile del Procedimento Sig.ra Brizio M.”*.

All’interno di tale plico dovranno essere inserite le dichiarazioni/documentazioni di seguito indicate al successivo paragrafo 4.5.

La sigillatura dovrà essere effettuata alternativamente o congiuntamente con una delle seguenti due modalità: mediante ceralacca od altro materiale plastico riportato sui lembi e recante un’impronta impressa su di esso; mediante una striscia di carta incollata sui lembi e recante ai margini firme e/o timbri.

Tutti i documenti presentati dai concorrenti, resteranno acquisiti dalla Stazione Appaltante come documentazione agli atti della procedura di appalto, senza che ai concorrenti spetti compenso alcuno per qualsiasi spesa od onere sostenuto per la partecipazione alla gara.

Ogni concorrente (singolo e/o raggruppato) dovrà presentare una sola offerta.

Si considereranno come non pervenuti i plichi che dovessero giungere, per qualsiasi motivo, oltre il termine perentorio fissato dalla lettera di invito.

Trascorso tale termine non verrà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di precedente offerta, ad eccezione di modifiche od integrazioni eventualmente richieste dalla Stazione Appaltante in conformità a quanto previsto dal D.lgs. 163/2006 e/o dal DPR 207/2010.

Il tempestivo recapito del plico contenente l’offerta è ad esclusivo rischio dell’operatore economico concorrente.

All’interno del plico sigillato contenente i documenti della gara, dovranno essere inserite due buste, anch’esse sigillate, una contenente il progetto tecnico, l’altra l’offerta economica riportanti all’esterno le seguenti diciture: BUSTA A) PROGETTO TECNICO e BUSTA B) OFFERTA ECONOMICA, secondo quanto previsto al successivo paragrafo 4.5.

Anche sulle buste contenenti il progetto tecnico e l'offerta economica i concorrenti dovranno riportare l'indicazione dell'offerente con le seguenti indicazioni: denominazione, sede, e codice fiscale dell'operatore economico (in caso di raggruppamento l'indicazione dovrà riguardare tutti i soggetti raggruppati).

L'inosservanza della condizione che il progetto tecnico e l'offerta economica siano contenuti in buste separate e adeguatamente sigillate, comporterà l'esclusione dalla gara.

L'aliquota IVA non sarà calcolata ai fini della valutazione dell'offerta economica.

L'aggiudicatario dovrà essere in grado di garantire l'espletamento di tutti i servizi oggetto della presente gara per l'intera durata (annuale) dell'appalto.

4.5 - DOCUMENTI DA INSERIRE NEL PLICO DELL'OFFERTA

Nel plico offerta dovranno essere inserite, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni e documentazione:

1) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Istanza di partecipazione in bollo, o in carta semplice per i soggetti esenti (es. ONLUS), redatta in lingua italiana, firmata dal Legale Rappresentante unitamente a copia fotostatica di un documento di identità, contenente le seguenti dichiarazioni e documentazioni successivamente verificabili:

- *(in alternativa)* **a) di non essere** in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con nessun partecipante alla presente procedura e di aver formulato l'offerta autonomamente; *oppure* **b) di essere** a conoscenza della partecipazione alla medesima gara di soggetti che si trovino, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile ma di aver formulato autonomamente l'offerta; *oppure* **c) di non essere a conoscenza** della partecipazione alla medesima gara di soggetti che si trovino, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;
- il possesso di una sede operativa stabilmente funzionante sul territorio (area metropolitana Torino o Valle Susa) con responsabili in loco abilitati a prendere decisioni immediate rispetto alla soluzioni di questioni derivanti dallo svolgimento del servizio o di impegnarsi a istituirla entro 15 (quindici) giorni dall'aggiudicazione e, comunque, non più tardi della data di inizio del servizio;

- il possesso di una struttura organizzativa adeguata alla buona gestione del servizio, nonché la struttura tecnica e professionale in grado di corrispondere alle esigenze del contratto, tenendo conto dell'entità e delle caratteristiche qualitative dallo stesso previste all'art. 2 del presente capitolato speciale d'appalto;
- la disponibilità ovvero l'impegno in caso di aggiudicazione a dotarsi di operatori da impegnare nel servizio che siano in possesso delle qualifiche necessarie allo svolgimento delle varie attività, come specificato all'art. 2 del presente capitolato speciale d'appalto;
- la dichiarazione relativa all'intenzione di subappaltare a terzi una o più parti del presente Capitolato d'Appalto e la specifica di quali parti intende subappaltare. Al contratto di subappalto si applicano inoltre le disposizioni di cui agli articoli 4 e 5 del D.P.R. 207/2010;
- di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano il presente appalto, di essere in grado di svolgere il servizio tenendo conto dell'entità e delle caratteristiche qualitative dello stesso ed in particolare: che nella formulazione dell'offerta si è tenuto conto dei costi del lavoro e della sicurezza; di essere in regola con le norme sul collocamento al lavoro dei disabili ai sensi della Legge 68/99 ovvero di esserne esenti, di osservare tutte le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza sul lavoro secondo quanto disposta dal D.L.vo 81/2008; di rispettare per tutti i propri addetti impiegati nei servizi gli standard di trattamento salariale e normativo previsto dai C.C.N.N.L.L. di categoria e gli standard normativi, previdenziali ed assicurativi del settore secondo quanto previsti dal presente capitolato speciale d'appalto; di rispettare, in caso di aggiudicazione, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m. e. i.;
- dichiarazione circa il C.C.N.L. che viene applicato e l'impegno a non applicare trattamenti retributivi inferiori ai minimi tabellari;
- **dichiarazione che autorizza** la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura qualora un concorrente eserciti la facoltà di accesso agli atti ai sensi della L. 241/90. Si precisa che qualora un concorrente intenda opporsi alle richieste degli altri concorrenti di accesso agli atti a causa della sussistenza, nei documenti presentati per la partecipazione alla gara, di segreti tecnici o commerciali, egli deve presentare una

apposita dichiarazione in busta chiusa riportante la dicitura “Contiene dichiarazione ex art. 13 e 5 D.lgs. n° 163/06” con la quale manifesta la volontà di non autorizzare l’accesso agli atti, atteso che le informazioni fornite nell’ambito dell’offerta economica o dei giustificativi di prezzo costituiscono segreti tecnici e commerciali. In tal caso nella predetta dichiarazione il concorrente deve precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale, nonché comprovare ed indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all’art. 98 del **D.lgs. 10/02/2005, n. 30 (Codice della Proprietà Industriale)**;

- documentazione comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio ai sensi dell’art. 6 del presente capitolato speciale d’appalto;
- l’impegno di un fideiussore a rilasciare garanzia fideiussoria per l’esecuzione del contratto, di cui all’art. 113 del DLg 12 aprile 2006, n. 163, qualora l’offerente risultasse affidatario;
- ricevuta comprovante il versamento a favore dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (istruzioni contenute sul sito internet www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni.html);
- documentazione che garantisca la presenza nella struttura di volontari delle associazioni animaliste e zoofile preposti alla gestione delle adozioni e degli affidamenti dei cani;
- dichiarazione di avere effettuato la presa visione obbligatoria del progetto esecutivo relativo alla realizzazione della struttura Canile presso cui dovrà essere svolta la gestione oggetto del presente capitolato speciale d’appalto (si veda quanto alla presa visione obbligatoria del progetto esecutivo quanto previsto nello specifico paragrafo dedicato a tale adempimento). In alternativa il concorrente potrà allegare copia della attestazione all’uopo rilasciata dalla Stazione Appaltante;

2) BUSTA A - CONTENENTE IL PROGETTO TECNICO

La busta recante l’indicazione a chiare lettere **PROGETTO TECNICO** dovrà contenere:

- Il progetto complessivo per la gestione del servizio, corredato da tutta la documentazione ritenuta necessaria ed utile al fine di consentire una completa valutazione dello stesso, come dettagliato al successivo art. 5.

Nel progetto non dovranno essere ricompresi elementi relativi all'offerta economica pena l'esclusione dalla gara.

Il progetto tecnico dovrà essere contenuto in massimo 30 pagine formato A4 (esclusa la documentazione ritenuta necessaria ed utile al fine di consentire una completa valutazione dello stesso); pertanto, qualora il progetto del concorrente, superi tale limite, le pagine ulteriori non potranno essere oggetto di valutazione ai fini della attribuzione dei punteggi previsti nel presente capitolato speciale d'appalto e disciplinare di gara.

3) BUSTA B - CONTENENTE L'OFFERTA ECONOMICA

La busta separata recante l'indicazione a chiare lettere **OFFERTA ECONOMICA** dovrà contenere l'offerta economica in carta semplice, senza altri documenti o dichiarazioni, datata, firmata dal legale rappresentante in busta chiusa e sigillata.

L'offerta economica dovrà essere espressa al netto dell'IVA con l'indicazione del ribasso unico percentuale (in cifra ed in lettere) sull'importo a base di gara (esclusi gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) e, quindi dell'importo complessivo (in cifra ed in lettere) offerto sulla base del ribasso unico percentuale formulato e che il soggetto proponente intende richiedere per l'espletamento dei servizi oggetto del contratto di appalto.

In caso di discordanza tra i due dati in cifra ed in lettere, sarà considerato vincolante il prezzo offerto più conveniente per la stazione appaltante.

L'aliquota IVA non verrà calcolata ai fini della valutazione dell'offerta economica.

L'offerta economica dovrà, in ogni caso, rispondere ai seguenti requisiti:

- A pena d'esclusione dovrà essere redatta in lingua italiana ed essere validamente sottoscritta dal soggetto che ne abbia il potere;
- A pena di esclusione non saranno ammesse offerte economiche in aumento e/o pari all'importo a base d'asta;
- A pena d'esclusione la sottoscrizione dell'offerta dovrà essere autografa in originale essendo esclusa qualsiasi riproduzione fotostatica;
- A pena di esclusione in caso di partecipazione dei soggetti indicati dal d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, art. 34, comma 1, lett. d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti) ed e) (consorzi ordinari di concorrenti ai sensi dell'art. 2602 del codice civile), l'offerta

economica dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i predetti raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari. L'offerta economica dovrà comunque essere anche sottoscritta dalle imprese eventualmente designate dal consorzio per l'esecuzione dell'appalto;

- A pena di esclusione le offerte non potranno essere condizionate o espresse in modo indeterminato.

L'offerta dovrà essere formulata indicando al massimo due cifre decimali; qualora fossero indicate più di due cifre decimali, il secondo decimale sarà arrotondato alla cifra superiore, qualora la terza cifra sia pari o superiore a cinque.

4.6 - ESCLUSIONI DELLE OFFERTE - VALIDITA' DELLE OFFERTE - VERIFICA DI ANOMALIA DELL'OFFERTA

La stazione appaltante esclude i candidati o i concorrenti in caso di mancato adempimento delle prescrizioni previste dal codice unico dei contratti e dal regolamento e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte; i bandi e le lettere di invito non possono contenere ulteriori prescrizioni a pena di esclusione. Dette prescrizioni sono comunque nulle.

L'offerta dovrà avere validità non inferiore a 180 giorni con decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta stessa.

Le offerte duplici, con alternative o redatte in modo imperfetto o comunque condizionate, non saranno considerate valide e non saranno prese in considerazione.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile, ma in questo caso, come nell'ipotesi in cui andasse deserta, la stazione appaltante si riserva a suo insindacabile giudizio di non aggiudicare procedendo ad un nuovo esperimento nei modi ritenuti opportuni.

Ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs 163/2006, saranno assoggettate a verifica tutte le offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiore ai quattro quinti dei corrispondenti punti

massimi previsti dal bando di gara e in ogni caso sarà valutata la congruità dei prezzi che, in base ad elementi specifici, dovessero apparire anormalmente bassi.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verranno esclusi dalla gara sia il concorrente singolo sia l'associazione/raggruppamento e/o il consorzio nell'ambito del quale il concorrente singolo partecipa.

Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese fra le quali sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I Consorzi devono inoltre indicare per quali consorziati il Consorzio concorre.

Inoltre, in caso di raggruppamento temporaneo di prestatori di servizi, l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate; specificare le parti del servizio che saranno eseguite da ciascun prestatore di servizi; contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, i prestatori di servizi si conformeranno alla disciplina prevista dall'articolo 37 del D.lgs. 163/2006 entro 10 giorni dall'eventuale aggiudicazione.

4.7. - SVOLGIMENTO DELLA GARA

Il giorno e nell'ora indicata nella lettera di invito (o in eventuale diversa data e ora che sarà tempestivamente comunicata ai concorrenti) la commissione di gara, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nei plichi presentati, procederà, per ciascuna offerta, alla verifica della corretta sigillatura del plico e delle due buste "A" e "B" prodotte dai concorrenti e della completezza e regolarità delle dichiarazioni e della documentazione amministrativa, nonché alla sola verifica del contenuto della Busta A - PROGETTO TECNICO, rinviando per quest'ultimo ogni valutazione a successive sedute riservate.

La commissione, qualora necessario e dovuto, procederà al controllo del possesso dei requisiti di capacità economica – finanziaria e tecnico – organizzativa ai sensi dell'art. 48 del d.l.vo 12 aprile 2006, n. 163.

In tal caso la seduta pubblica di gara verrà conclusa per essere ripresa in data successiva da comunicarsi ai concorrenti ammessi, previo esperimento del controllo di cui al citato art. 48 del d.l.vo 163/2006.

In tale nuova seduta pubblica si darà conto dell'esito del controllo ex art. 48 del d.l.vo 163/2006 e, quindi, si termineranno i lavori in seduta pubblica proclamando i soggetti

ammessi alla gara e rinviando a successive sedute riservate la verifica dei PROGETTI TECNICI dei concorrenti e la relativa attribuzione dei punteggi

La commissione procederà pertanto alla verifica dei PROGETTI TECNICI nelle occorrenti sedute riservate in esito alle quali attribuirà i punteggi previsti dal presente capitolato per l'offerta tecnica.

In esito alla sedute riservate verrà fissata, previo avviso ai concorrenti ammessi, la nuova seduta pubblica in occasione della quale la commissione, dopo aver dato lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche, procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche con lettura di ciascuna di esse e attribuzione dei rispettivi punteggi.

La commissione, in considerazione dei punteggi attribuiti ai concorrenti per le rispettive offerte tecniche ed economiche, ed in conformità a quanto previsto dal presente capitolato, sempre nella medesima seduta pubblica, stilerà la graduatoria provvisoria delle offerte ai fini dell'aggiudicazione provvisoria, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, salvo che non si debba avviare il procedimento di verifica dell'anomalia delle offerte ex art. 86 e seguenti del d.lgs. 163/2006.

La stazione appaltante, qualora ne sussistano i presupposti di legge, stilata la graduatoria provvisoria, procederà a valutare, in seduta riservata, la congruità delle offerte ai sensi dell'art. 86, commi 2 e 3, e degli articoli 87 e 88 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

La stazione appaltante potrà nominare apposita commissione per la verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 88, comma 1 bis, del d.lgs. 163/2006.

Esperito l'eventuale procedimento di verifica dell'anomalia delle offerte, la stazione appaltante provvederà a comunicare a mezzo fax agli offerenti l'ora e il giorno in cui si terrà la nuova seduta pubblica per le comunicazioni degli esiti dell'eventuale verifica dell'anomalia dell'offerta e l'individuazione dell'offerta aggiudicataria provvisoria ex art. 11, comma 4, del D.lgs. 163/2006.

Delle operazioni di gara verrà steso verbale.

La stazione appaltante, previa approvazione dell'aggiudicazione provvisoria ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, provvederà all'aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 4 del capitolato.

L'aggiudicazione definitiva diverrà efficace dopo la verifica dei prescritti requisiti e i controlli di legge.

Il contratto verrà stipulato con la forma della scrittura privata, nel rispetto dei termini previsti dall'art. 11 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, o, comunque, nelle altre forme consentite dalla legge.

L'affidamento dell'appalto è subordinato al rispetto delle vigenti norme di legge e delle condizioni richieste negli atti disciplinanti la gara.

Mentre l'offerente resterà impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, la Stazione Appaltante non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando tutti gli atti inerenti la gara e ad essa necessari e dipendenti conseguiranno piena efficacia giuridica.

In ogni caso, se ha seguito dell'aggiudicazione definitiva del presente appalto la Struttura (Canile) oggetto del progetto esecutivo allegato al presente capitolato speciale d'appalto non dovesse essere effettivamente realizzata, completata, ultimata, collaudata e consegnata la Stazione Appaltante non sarà tenuta alla sottoscrizione del contratto e non potrà assumere alcun obbligo e/o vincolo verso l'aggiudicatario; pertanto, solo ad avvenuta consegna, previo collaudo positivo, della Struttura alla ACSEL S.p.A., quest'ultima procederà con l'affidamento del presente contratto d'appalto in favore dell'aggiudicatario. In caso contrario l'aggiudicatario del presente appalto non potrà richiedere e/o rivendicare indennizzo, indennità e/o risarcimento di qualsivoglia genere e natura per il mancato affidamento del presente appalto.

Analogamente, qualora la stazione appaltante a suo insindacabile giudizio non procedesse all'assegnazione dell'appalto, il concorrente non potrà avanzare alcuna pretesa a qualsivoglia titolo.

In ogni caso, la Stazione Appaltante si riserva, motivatamente, di annullare o revocare la procedura di gara, di non pervenire all'aggiudicazione o di non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di risarcimento danni e/o indennizzi e/o compensi a qualsiasi titolo, comprese le fattispecie previste dagli artt. 1337 e 1338 del codice civile.

La Stazione Appaltante nel caso che gli attuali presupposti generali, legislativi, normativi o di ordinamento interno in base ai quali si è provveduto all'affidamento del servizio dovessero subire variazioni, gravemente incidenti sul servizio stesso, si riserva la facoltà, previa assunzione di provvedimento motivato, di recedere dal contratto, con preavviso di giorni sessanta, senza che l'aggiudicatario possa pretendere il risarcimento danni o compensazioni di sorta, ai quali esso dichiara sin d'ora di rinunciare.

L'aggiudicatario dovrà far pervenire alla Stazione Appaltante, entro il termine che sarà da

quest'ultima stabilito, la seguente documentazione:

- l'atto di raggruppamento o l'atto di costituzione del consorzio, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 12 aprile 2006, nel caso in cui l'aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo di imprese o un consorzio ordinario non ancora costituito (art. 34, comma 1, lett d) ed e) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, n. 163);
- la garanzia fideiussoria resa ai sensi dell'art. 113 del D.lgs 12 aprile 2006, n. 163;
- certificazione attestante il possesso del sistema di qualità conforme alle norme europee;
- documentazione comprovante il possesso dei requisiti di capacità economica – finanziaria e tecnico – organizzativa richiesti per la partecipazione alla procedura di gara (salvo che il concorrente non sia già stato oggetto di controllo in fase di gara ex art. 48 del D.l.vo 163/2006);
- la documentazione di cui all'art. 1 del DPCM 11 maggio 1991, n. 187. In caso di aggiudicatario composto da una pluralità di soggetti, la predetta documentazione dovrà essere prodotta da ciascuno di essi;
- modello GAP compilato e regolarmente sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa.

L'aggiudicatario dovrà fornire, entro il giorno stabilito per la stipula del contratto apposita dichiarazione riportante gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato, ai sensi dell'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136, sui quali verranno effettuate le disposizioni di pagamento da parte di ACSEL S.p.A., nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

4.8. - ALTRE DISPOSIZIONI DI GARA

Qualora il concorrente decida di servirsi dell'istituto dell'avvalimento dovrà produrre i documenti di cui all'art. 49 d.l.vo 163/06.

Qualora i documenti profferiti in gara fossero redatti in lingua diversa da quella italiana a pena di esclusione dalla gara dovrà essere allegata una traduzione asseverata ai sensi di legge.

L'uso dei modelli predisposti dalla stazione appaltante non è previsto a pena di esclusione, ma in ogni caso il concorrente deve fornire alla stazione appaltante tutte le informazioni, dichiarazioni, certificazioni e documentazioni richieste.

ART. 5: CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio sarà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 283 del D.P.R. 207/2010, applicando il metodo aggregativo compensatore previsto al punto II) di cui all'allegato P del medesimo decreto, tramite la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

Σ_n = sommatoria.

Ai sensi del paragrafo II), lettera a), n. 2 del D.P.R. 207/2010, i coefficienti V(a)_i saranno determinati, per quanto riguarda i criteri di valutazione di natura qualitativa, attraverso la trasformazione in coefficienti variabili tra zero ed uno della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il "*confronto a coppie*", seguendo le linee guida riportate nell'allegato G del medesimo D.P.R..

Terminati i confronti a coppie, per ogni criterio di valutazione (da 1) a 6)), i valori attribuiti ad ogni offerta da parte di ciascun commissario verranno sommati fra loro.

Tali somme provvisorie saranno successivamente trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate.

I coefficienti V(a)_i saranno determinati, per quanto riguarda gli elementi di natura quantitativa (offerta economica), attraverso la seguente formula:

$$V(a)_i = R_a/R_{max}$$

dove:

R_a = valore offerto dal concorrente a espresso in termini di ribasso unico percentuale;

R_{max} = valore dell'offerta più conveniente espresso in termini di ribasso unico percentuale.

Nella determinazione dei coefficienti sarà effettuato l'arrotondamento fino alla seconda cifra decimale.

PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE - 100 PUNTI - così suddivisi:

A) PROGETTO TECNICO: FINO A 60 PUNTI COSÌ RIPARTIBILI:

	CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	PESO ATTRIBUITO AL CRITERIO
1)	Organizzazione, 24h/24h, dell'attività di gestione, controllo e custodia degli animali, strutture, impianti e cose	FINO A MAX 12 PUNTI
2)	Organizzazione dell'attività di pulizia delle strutture e dei box, con specifica dei prodotti di pulizia e tempistiche derattizzazione e sfalcio erba.	FINO A MAX 10 PUNTI
3)	Organizzazione delle attività di cattura degli animali vaganti e/o feriti, di raccolta spoglie sul territorio e di trasporto degli animali verso le strutture indicate . Specificare i mezzi di trasporto e gli attrezzi di contenimento o di cattura.	FINO A MAX 8 PUNTI
4)	Organizzazione dell'attività di assistenza veterinaria, prendendo come base i compiti previsti dal presente Capitolato. Specifiche del tipo di farmaci usati nelle patologie più comuni.	FINO A MAX 12 PUNTI
5)	Organizzazione dell'attività di sportello al pubblico per l'attività di Canile Sanitario, con l'indicazione dell'orario di apertura e del personale impiegato.	FINO A MAX 10 PUNTI
6)	Qualità dell'alimentazione, con particolare attenzione alla composizione nutrizionale del cibo secco e umido. Specificare diete per: animali cuccioli, anziani, femmine gravide e/o in allattamento e con patologie.	FINO A MAX 8 PUNTI

PUNTEGGIO MASSIMO DA ATTRIBUIRE AL PROGETTO TECNICO

60

Le offerte sono valutate da apposita Commissione Giudicatrice.

La Commissione, nell'espletamento del proprio compito, opera verificando la congruenza del progetto presentato dal concorrente rispetto alla specificità dei servizi descritti nel presente capitolato.

L'intento è quello di valutare l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del D.Lgs 163/2006, coniugata con l'accertamento delle caratteristiche sostanziali di qualità, in particolare riferite alla fattibilità del singolo progetto ed alle effettive capacità di concorrere a porlo in atto in concreto.

Il punteggio minimo da conseguire per l'offerta tecnica, anche nell'ipotesi di unica offerta, è di 30 punti.

Pertanto, qualora la valutazione del progetto non raggiunga detto punteggio non sarà presa in considerazione l'offerta economica.

B) OFFERTA ECONOMICA: FINO A 40 PUNTI

Il punteggio economico B) risultante dall'applicazione della formula sopra indicata, andrà sommato al punteggio tecnico (A) attribuito, in modo da formare una graduatoria complessiva.

In caso più concorrenti totalizzino pari punteggio, si procederà alla richiesta di migliorie sul prezzo; nel caso tale situazione perduri anche in seguito a tale miglioria, la stazione appaltante procederà a sorteggio.

La Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 81 comma 3 del D.Lgs 163/2006 si riserva di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Si specifica che al soggetto aggiudicatario potranno essere richieste in corso di esecuzione del servizio tutte quelle modifiche gestionali che, pur nel rispetto del contenuto complessivo del progetto da un punto di vista tecnico-economico si rendessero opportune e necessarie al fine di garantire, a giudizio insindacabile della stazione appaltante, l'efficacia delle prestazioni rispetto ai servizi da erogare.

ART. 6: GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA

I concorrenti per essere ammessi alla gara, dovranno depositare, nel rispetto delle modalità e dei termini previsti nella lettera di invito alla gara, a titolo di cauzione provvisoria la

somma di Euro 19.850,00 pari all'1% del prezzo base indicato nel presente bando ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D.lgs 163/2006.

La ricevuta e/o documentazione comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio effettuato nelle forme di legge (in contanti presso il conto corrente della stazione appaltante presso CRBRA codice IBAN IT21D0609546790000050135251, ovvero a mezzo fideiussione bancaria o polizza assicurativa, o fideiussione rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58) dovrà essere allegata ai documenti da inserire nel plico.

Le cauzioni provvisorie verranno restituite ai soggetti non aggiudicatari, mentre quella dell'aggiudicatario verrà trattenute ai fini della costituzione della cauzione definitiva, fatto salvo quanto previsto dal successivo articolo disciplinante la cauzione definitiva.

Qualora non fosse possibile perfezionare l'affidamento per fatto dell'aggiudicatario la cauzione sarà incamerata.

ART. 7: CAUZIONE DEFINITIVA - ASSICURAZIONI

Il soggetto aggiudicatario successivamente all'esecutività del provvedimento di aggiudicazione dovrà provvedere, entro il termine perentoriamente assegnato dalla stazione appaltante, alla stipulazione del formale contratto in relazione alla causale del presente capitolato e di tutti gli obblighi inerenti e conseguenti.

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato, l'aggiudicatario dovrà provvedere al versamento della cauzione definitiva, stabilita a norma dell'articolo 113 del D.Lgs 163/2006 in, contanti; è, altresì, consentita la costituzione della cauzione definitiva a mezzo fideiussione bancaria o polizza assicurativa, o fideiussione rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Nel caso in cui l'aggiudicatario trascurasse ripetutamente, in modo grave l'adempimento delle condizioni oggetto del presente appalto, la stazione appaltante potrà di pieno diritto risolvere ogni rapporto con l'aggiudicatario stesso a maggiori spese di questi, con diritto al

risarcimento di eventuali danni, procedendo all'incameramento della cauzione, fatto salvo il diritto di ulteriore rivalsa quando il danno fosse di entità superiore.

Ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 207/2010 la stazione appaltante ha diritto di valersi della cauzione definitiva per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

La cauzione di cui sopra verrà restituita all'aggiudicatario a completamento della fornitura dei servizi, dopo che sia intervenuto favorevolmente il controllo definitivo e sia risolta ogni eventuale contestazione.

l'appaltatore entro la data di sottoscrizione del contratto dovrà consegnare alla stazione appaltante copia di polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dello svolgimento del servizio oggetto del presente contratto.

Tale polizza dovrà avere validità per l'intera durata dell'appalto e prevedere massimale per sinistro pari a Euro 3.000.000.000,00.

In ogni caso l'appaltatore si impegna ed obbliga a manlevare l'ACSEL Sp.A. in relazione ai danni nei confronti dei terzi arrecati dal proprio personale e/o dai propri collaboratori in esecuzione del presente contratto.

ART. 8: CONTROLLI SULLO SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 272, comma 5, D.P.R. 207/2010, le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto saranno svolte dal soggetto all'uopo delegato dall'amministratore unico di ACSEL S.p.A.; il predetto delegato svolgerà ai sensi dell'art. 314 commi 1 e 2, del D.P.R. 207/2010 le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto, anche con il supporto di altri assistenti individuati formalmente ai sensi dell'art. 300, comma 3, D.P.R. 207/2010.

La stazione appaltante verifica l'esatto adempimento delle prestazioni e lo svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato speciale d'appalto attraverso strumenti di controllo e di monitoraggio finalizzati anche al costante miglioramento delle attività espletate. A tal fine, pertanto, saranno previste riunioni mensili finalizzate all'analisi di nuove soluzioni operative, alla risoluzione di eventuali problematiche nonché alla valutazione delle prestazioni svolte.

Nell'espletamento del servizio di cui al presente capitolato l'aggiudicatario sotto la propria esclusiva responsabilità sarà tenuto ad osservare e a far osservare tutte le disposizioni legislative, regolamentari, del Servizio Veterinario dettare in materia di benessere animale. Ogni contestazione in merito all'accertamento di inadempienze ed inosservanza saranno che saranno riscontrate in relazione a tutti gli oneri e gli obblighi derivanti dal presente capitolato saranno contestate ai fini della irrogazione delle penalità di cui al successivo articolo 9.

ART.9: PENALITA'

Nel caso in cui l'aggiudicatario rifiutasse di stipulare il contratto, la stazione appaltante procederà a incamerare la cauzione provvisoria.

In caso di violazione degli obblighi e delle prescrizioni previste dal presente capitolato la stazione appaltante provvederà alla applicazione delle penali come di seguito meglio specificate.

- Inosservanza di prescrizioni in materia di personale adibito al servizio (es: comunicazioni, sostituzioni, inadempienze, inadeguato rapporto con il pubblico, ecc.): riduzione della liquidazione globale mensile da un minimo del 1% ad un massimo del 5%;
- Inosservanza di prescrizioni in materia di pulizia, manutenzione ed attrezzature: riduzione della liquidazione globale mensile da un minimo dell'1% ad un massimo del 10%;
- Inosservanza di prescrizioni in materia di custodia, benessere, cura, alimentazione e cattura: riduzione della liquidazione globale mensile da un minimo del 1% ad un massimo del 15%;

Nel momento in cui venisse riscontrata l'inosservanza alle prescrizioni contenute nel capitolato la stazione appaltante procederà all'immediata contestazione formale dei fatti rilevati, invitando l'aggiudicatario alle proprie controdeduzioni entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione.

Nel caso entro suddetto termine non pervengano elementi sufficienti a giustificare le inadempienze contestate o nel caso in cui pervengano e siano ritenuti inidonei, si disporrà a titolo di penale, la riduzione della liquidazione globale mensile nelle percentuali indicate a seconda della tipologia e gravità dell'inadempienza, nonché di eventuali recidive.

Nel caso di gravi, persistenti e reiterate inadempienze riferite ad una o più tipologie di inosservanze, nonché nel caso di impossibilità a garantire il regolare e corretto svolgimento dei servizi, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo raccomandata a.r. con incameramento della cauzione definitiva a titolo di penale ed indennizzo, fatto salvo l'accertamento di maggiori danni.

In caso di inadempienze tali da poter essere raffigurate come reati penali, la stazione appaltante si rivolgerà alle sedi competenti.

Pero ogni controversia il Foro competente è quello di Torino, con espressa esclusione di ogni altro Foro.

ART. 10: PAGAMENTO

Il corrispettivo d'appalto verrà corrisposto in numero 24 rate a cadenza mensile.

L'aggiudicatario emetterà pertanto fattura nei confronti della stazione appaltante, riportante il codice CIG attribuito alla presente procedura di selezione, alla scadenza di ogni rata di pagamento del corrispettivo annuale.

La ACSEL S.p.A. effettuerà il pagamento del corrispettivo dovuto all'appaltatore entro 60 giorni fine mese data fattura, previo accertamento e verifica della regolarità dello svolgimento del servizio.

L'aggiudicatario dovrà fornire al momento dell'emissione delle fatture una dichiarazione sostitutiva, resa dal legale rappresentante che attesti l'avvenuta intera retribuzione contrattuale dovuta alle maestranze impiegate per il presente appalto.

Considerato che, a norma dell'art 29, del D.l.vo 10 settembre 2003, n 276, in caso di appalto di opere o di servizi il committente imprenditore o datore di lavoro è obbligato in solido con l'appaltatore, a corrispondere ai lavoratori i trattamenti retributivi e i contributi previdenziali dovuti, qualora durante l'esecuzione del contratto emergessero debiti retributivi e/o contributivi dell'appaltatore nei confronti dei lavoratori la ACSEL sospenderà immediatamente il pagamento delle fatture fino a concorrenza dei predetti debiti.

Il pagamento delle fatture potrà essere disposto allorché l'Appaltatore avrà dimostrato di avere estinto i debiti retributivi e contributivi nei confronti dei lavoratori.

Il pagamento delle fatture è, in ogni caso, subordinato:

a) alla verifica di conformità delle prestazioni, accertata con le modalità di cui al precedente articolo;

b) alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC;

c) alla verifica presso il concessionario di riscossione, della insussistenza di debiti dell'appaltatore verso l'erario ostativi al pagamento delle somme dovute in forza della presente contratto;

I prezzi di aggiudicazione dovranno essere impegnativi e vincolanti per tutto il periodo di durata dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.P.R. 207/2010 sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del DURC.

La ditta aggiudicataria dovrà pertanto operare la trattenuta dello 0,50 per cento sull'importo imponibile di ogni singola fattura.

Successivamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione del contratto, la ditta emetterà fattura di importo pari alla somma delle trattenute effettuate.

Unitamente alla fattura dovrà essere trasmesso un prospetto riepilogativo contenente: presenza giornaliera dei cani, dei gatti, altri animali, catture giornaliere, spoglie animali raccolte, animali deceduti e trasporti effettuati presso la clinica veterinaria o altre strutture convenzionate con la stazione appaltante.

L'interesse di mora è fissato in misura pari al tasso stabilito annualmente dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per gli Appalti Pubblici.

L'IVA è a carico della stazione appaltante se ed in quanto prevista dalla Legge per le prestazioni oggetto del presente appalto.

Per le transazioni relative ai pagamenti dovranno essere rispettate le disposizioni previste dall'art.3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'appaltatore assume, pertanto, nei confronti della stazione appaltante gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

L'aggiudicatario/appaltatore è, quindi, obbligato a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti dedicati, anche non in via esclusiva, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detti conti correnti.

L'appaltatore che abbia notizia che il suo subappaltatore o il suo subcontraente sia inadempiente o violi gli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge

136/2010 dovrà darne immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione.

L'appaltatore si impegna ed obbliga a che i suoi subappaltatori e/o i suoi subcontraenti osservino a loro volta le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

A tale fine nei contratti sottoscritti tra l'appaltatore ed i subappaltatori e/o i subcontraenti dovrà essere inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

L'appaltatore si impegna ed obbliga a consentire alla stazione appaltante di svolgere ogni necessario controllo e/o verifica per accertare l'effettiva osservanza della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

Analoga previsione dovrà essere inserita nei contratti tra l'appaltatore e i suoi subappaltatori e/o subcontraenti.

La violazione di quanto previsto nel presente articolo costituirà motivo di risoluzione del contratto per fatto e colpa imputabili all'appaltatore. Pertanto, giusto il disposto dell'art. 1456 cod. civ. la risoluzione si verificherà di diritto allorché la stazione appaltante contesti la violazione dichiarando di avvalersi della presente clausola risolutiva espressa

ART. 11: OSSERVANZA LEGGI E DECRETI – SICUREZZA SUL LAVORO

A) Osservanza Leggi e Decreti

La Ditta aggiudicataria sarà altresì tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma durante l'esecuzione del contratto, indipendentemente dalle disposizioni del capitolato speciale d'appalto.

In particolare, la stazione appaltante si riserva di procedere alla riduzione del contratto, in caso di diminuzione degli stanziamenti previsti, dovuta all'applicazione delle disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie.

La Ditta aggiudicataria è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela antinfortunistica e sociale delle maestranze addette ai servizi oggetto del presente capitolato.

E' fatto carico alla stessa di dare piena attuazione nei riguardi del personale comunque da lei dipendente agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso.

La Ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatesi nell'esecuzione del servizio derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte della stazione appaltante.

B) Sicurezza sul lavoro

La Ditta aggiudicataria si impegna ad osservare tutte le disposizioni dettate dal D.Lgs 81/2008 in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene e sicurezza. nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia, malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esecuzione per la tutela materiale dei lavoratori.

Tale impegno è assunto dall'impresa in sede di presentazione dell'offerta mediante presentazione della **“Dichiarazione di ottemperanza”** (come da allegato B al presente capitolato speciale d'appalto).

Prima dell'avvio dell'esecuzione del servizio, ai fini dell'attuazione dei commi 2, lettere a) e b) e 3 dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 l'impresa si impegna a sottoscrivere, congiuntamente al datore di lavoro committente, il DUVRI (documento unico di valutazione del rischio), di cui all'art. 26, comma 3, del D.Lgs 81/2008, i cui contenuti sono quelli dell'allegato A al presente capitolato speciale d'appalto. Il DUVRI riporta alcune prescrizioni generali in materia di sicurezza ed individua i principali rischi da interferenze potenzialmente presenti nella sede/struttura oggetto dell'appalto e le relative misure da adottare per eliminarli o ridurli.

Il DUVRI è redatto sulla base del progetto esecutivo della Struttura, agli atti di gara.

ART. 12: SUBAPPALTO. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Il subappalto è disciplinato dall'art. 118 del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163.

La stazione appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e i pagamenti verranno effettuati, in ogni caso, all'appaltatore che dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore.

È vietata la cessione totale e/o parziale del presente contratto.

ART. 13: SPESE DI APPALTO, CONTRATTO E ONERI DIVERSI

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico dell'aggiudicatario, comprese quelle contrattuali, i diritti di segreteria e quelle di registro eventuali, ad eccezione dell'imposta sul valore aggiunto che sarà corrisposta all'appaltatore da parte della stazione appaltante.

ART. 14 FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO

L'impresa aggiudicataria si obbliga per sé e per i propri eredi e aventi causa.

In caso di fallimento dell'impresa aggiudicataria, l'appalto si intende senz'altro revocato e la stazione appaltante provvederà a termini di legge.

ART. 15 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati personali, forniti e raccolti in occasione della presente gara, saranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini della gara medesima e saranno conservati presso la sede competente della stazione appaltante. Il conferimento dei dati previsti dal bando e dal presente capitolato è obbligatorio ai fini della partecipazione, pena l'esclusione.

Il trattamento dei dati personali viene eseguito sia in modalità automatizzata che cartacea. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Nell'espletamento del servizio, gli operatori addetti dovranno astenersi dal prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza e di qualsivoglia dato personale soggetto a tutela ai sensi del D.lgs. 196/2003 e s.m.i..

L'impresa aggiudicataria si obbliga ad informare i propri dipendenti circa i doveri di riservatezza nell'espletamento del servizio.

ART. 16: PREVALENZA DELLE DISPOSIZIONI DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Il contratto di appalto dovrà riprodurre e richiamare le disposizioni del presente capitolato speciale d'appalto.

In caso di contrasto tra le disposizioni del contratto e quelle del presente capitolato speciale d'appalto prevarranno quelle stabilite dal secondo.

Il contratto d'appalto potrà essere sottoscritto tramite scrittura privata ovvero tramite scambio di corrispondenza con cui la stazione appaltante dispone l'ordinazione del servizio, richiamando espressamente il presente capitolato speciale d'appalto e le sue disposizioni.

ART. 17: COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto, all'indirizzo di posta elettronica certificata o al numero di fax indicati dai concorrenti, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato ai sensi dell'art.79, comma 5 - bis, del D.lgs 163/2006.

Ai sensi dell'art.79, comma 5 bis, del Codice e dell'art. 6 del D.lgs. 7 marzo 2005, n.82, in caso di indicazione di indirizzo PEC le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva /o principale attraverso PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o del numero di fax o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio ACSEL via fax al n. 011/9399213 o con raccomandata A/R o via PEC.; diversamente, la stazione appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati.

In caso di avvalimento la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

ART. 18: NORME APPLICABILI

Per quanto non previsto dal presente capitolato speciale d'appalto saranno applicabili le norme di cui al D.lgs 12 aprile 2006, n. 163, e al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.